

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA PER L'ANALISI DEL TERRITORIO (CRIAT)

VERBALE N. 2

Riunione del 23 febbraio 2022

Il giorno 23 febbraio 2022 il Consiglio Direttivo del Centro interuniversitario di ricerca per l'Analisi del Territorio (CRIAT), convocato nelle prescritte forme di legge, si è riunito in presenza e su piattaforma TEAMS.

Alle ore 15.25 viene constatata la presenza del numero legale così di seguito specificata.

L'Assemblea degli aderenti del Centro risulta così composta:

P = Presente; AG = Assente giustificato; A = Assente.

	COMPONENTI	Presente	Giustificato	Assente	Note
1	BARBANENTE Angela	X			In presenza
2	BORRI Dino		X		
3	CARRINO Annastella		X		
4	DE LUCIA Caterina	X			Su TEAMS
5	LEONE Antonio		X		
6	ROMANO Michele	X			Su TEAMS
7	RUSSO Saverio	X			Su TEAMS
8	SALVEMINI Biagio	X			In presenza
9	SOMAINI Francesco	X			Su TEAMS

Presiede la prof.ssa Angela Barbanente, Direttrice del Centro interuniversitario di ricerca per l'Analisi del territorio; assume le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Maria Dolores De Finis.

È presente invitata dalla Direttrice prof.ssa Barbanente, nella qualità di segretaria scientifico organizzativa del Centro, l'ing. Giulia Mastrodonato. L'arch. Rosanna Rizzi, invitata a partecipare dalla prof.ssa Barbanente, ha comunicato la sua assenza.

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni
2. Convegno annuale
3. Sopravvenute urgenti

Constatata l'esistenza del numero legale e la validità della seduta, la Direttrice dichiara aperti i lavori.

1. Comunicazioni

La prof.ssa Barbanente comunica che le copie degli atti del Convegno sono state consegnate dalla Ditta Dedalo e sono disponibili.

Una copia sarà consegnata agli autori e ai componenti del Consiglio Direttivo. La parte restante sarà distribuita ai partecipanti alla presentazione dello stesso.

Comunica, altresì, che alle Università del Salento e di Foggia sono state trasmesse le richieste di contributo per l'anno 2022 a favore del Centro CRIAT.

Il Consiglio prende atto.

Si sollecita l'aggiornamento del sito del CRIAT trattandosi di un Centro del tutto indipendente dall'Università.

2. Convegno annuale

La prof.ssa Barbanente, relativamente all'organizzazione del Convegno che si terrà a Brindisi, invita il gruppo di lavoro costituito nella seduta del Direttivo del 10 gennaio 2022, a comunicare una rosa di temi da sviluppare e una bozza di programma.

Il prof. Somaini interviene comunicando che ha partecipato a diverse riunioni del gruppo di lavoro. Il tema emerso dagli incontri è la dicotomia città – campagna e le conseguenze sull'economia, le città, i contesti in radicale mutamento. Il convegno sarà focalizzato sugli insediamenti, sui paesaggi, sui processi di urbanizzazione e trasformazione dell'economia agricola con riguardo all'intero territorio della Puglia.

Quindi propone il titolo del convegno: *Insedimenti Urbani e Paesaggi:*

SOTTOTITOLO: *Trasformazioni, Scenari e Prospettive*

SOTTOTITOLO: *Lecture ed Approcci (Analisi) Comparative della Realtà Pugliese*

Oppure:

Fenomeni Insediativi e Paesaggi. Trasformazioni, Scenari E Prospettive in Area Pugliese (Lecture e Approcci Comparativi)

Interviene il prof. Salvemini invitando a focalizzare l'attenzione sui fenomeni insediativi, integrando così lo studio sui paesaggi aperti sui quali si era concentrato il seminario di Serracapriola. Ritiene che il CRIAT debba approfondire nuove questioni emergenti nel territorio pugliese. Una parte importante dell'insediamento pugliese, infatti, presenta caratteristiche molto peculiari ma non uniche; dunque, nell'ambito della scelta dei temi per il prossimo convegno, è sembrato possibile identificare l'area Pugliese come oggetto d'indagine; ovviamente non in astratto, ma collocandola entro quadri comparativi rispetto ad altri contesti. Gli organismi insediativi (anche grossi), per una parte importante della Puglia (centro nord e nord del Salento), hanno gerarchie relativamente deboli che stanno perdendo il contatto con la campagna e, tuttavia, a loro modo ancora funzionano. Questa vitalità non più subordinata al mondo rustico andrebbe investigata, elaborata, discussa. Il prof. propone due appuntamenti: il primo sul libro degli atti di Foggia, in cui alcune di queste questioni sono trattate, il secondo concentrato sul processo di *indurimento* del tessuto insediativo a partire dal X - XII secolo, che ha visto la sostituzione del legno (molle) con la pietra che ancora oggi ci ingombra; il terzo eventuale appuntamento dovrebbe essere dedicato a riflettere sul rapporto fra le *città* e la globalizzazione, lo *sprawl*...l'annullamento dell'opposizione costruito-non costruito.

I tre incontri, che dovrebbero prevedere un percorso di circa tre mesi, consentirebbero di mettere a fuoco i temi il convegno annuale, da tenersi entro fine anno o inizio 2023. Intervengono sull'argomento i proff.ri Romano e De Lucia. In particolare il primo invita a riflettere sul rapporto terra-mare e sulla connessione tra i poteri sul mare e quelli sulla terra. Esistono solo pochi studi sulla pesca nel basso Salento e a Gallipoli che meriterebbero approfondimenti. Conviene anche la prof.ssa De Lucia che sta portando avanti una prima investigazione sullo stesso tema alle isole Tremiti.

Successivamente il prof. Russo propone Foggia come sede del seminario per la presentazione degli atti del IV Convegno e suggerisce un confronto cartografico sullo sviluppo degli insediamenti nel nord barese a partire dal 1800, in modo valutare l'evoluzione dell'urbanizzazione.

La prof.ssa Barbanente in merito ricorda che anche i confronti cartografici sollevano difficoltà metodologiche non trascurabili, concorda con la proposta di ragionare sul rapporto

mare –terra e di concentrarsi sulla dimensione insediativa del paesaggio. Sottolinea, infatti, il concetto di paesaggio comprende l'intero territorio, e quindi anche le città. Invita ad un'attenta ricognizione dello stato dell'arte e delle ricerche in corso su questi temi, per evitare la riproposizione di questioni già ampiamente sviluppate nella letteratura. Auspica la presenza di un economista territoriale tra gli invitati agli incontri. Ritiene anche interessanti alcune ricerche in corso incentrate su territori nei quali è in atto uno sprawl in direzione opposta, che interessa distretti agro-industriali pienamente inseriti in mercati globalizzati. Dopo un lungo dibattito chiede al gruppo incaricato dal Direttivo di elaborare un documento che sintetizzi gli esiti del lavoro.

In conclusione, dopo aver ascoltato l'intervento della prof.ssa De Lucia, propone lo svolgimento di un seminario a Foggia in occasione della presentazione del volume degli atti (responsabile Russo), di un seminario a Lecce da tenersi nel mese di maggio 2022 (responsabile Somaini), e lo svolgimento di una riunione interna da tenersi nella seconda metà di giugno 2022 a Bari, alla quale dovrebbero essere invitati studiosi che stanno sviluppando ricerche sui temi posti all'attenzione del direttivo dal prof. Salvemini.

Esce la prof.ssa De Lucia dalla piattaforma TEAMS: sono le ore 17.20.

Il Consiglio, all'unanimità, prende atto e concorda.

3. Sopravvenute urgenti

Non ci sono sopravvenute urgenti da sottoporre all'attenzione del Consiglio.

Alle ore 17.40, non essendoci altro da discutere e deliberare, la Direttrice dichiara terminati i lavori del Consiglio Direttivo del Centro interuniversitario di ricerca per l'Analisi del territorio (CRIAT).

IL REFERENTE AMMINISTRATIVO

F.to dott.ssa Maria Dolores De Finis

LA DIRETTRICE

F.to prof.ssa Angela Barbanente